

Camfin e i suoi azionisti, in una nota richiesta dal Consob, la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, hanno comunicato che “sono in corso trattative con un partner industriale internazionale per un’operazione relativa alla partecipazione detenuta da Camfin in Pirelli”. La cessione dell’intera quota, pari al 26,2%, avverrebbe per un prezzo di 15 euro per azione, che porta il valore complessivo di Pirelli a 7,2 miliardi di euro. Attualmente non è stato raggiunto un accordo e Pirelli in un comunicato stampa ha affermato che l’azienda “non è stata fino ad oggi destinataria di alcuna comunicazione formale circa il lancio di offerte pubbliche di acquisto.”

Dopo le voci dei giorni scorsi, che volevano Hankook o Yokohama come nuovi partner, si fa sempre più strada il nome di China National Chemical Corporation, che sostituirebbe Rosneft come partner di riferimento. La società di nuova costituzione vedrebbe al comando il partner internazionale, con un reinvestimento di Camfin nella nuova realtà.

Questa mattina i titoli hanno raggiunto un valore di 15,2 euro, continuando a crescere, mentre il Corriere della Sera ha affermato che l’operazione potrebbe concludersi entro la fine della settimana. China National Chemical Corporation è già impegnata nel settore dei pneumatici poiché controlla il brand Aeolus.

Il Sole 24 Ore ha riferito che questa sera si riunirà prima il board di Unicredit e successivamente quello di Camfin, per deliberare il passaggio di controllo.

© riproduzione riservata
pubblicato il 20 / 03 / 2015